



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

Salerno, data del protocollo

Al Comune di
CAVA DE' TIRRENI

e, p.c.: Alle Organizzazioni Sindacali
CGIL-FP
CISL-FP
UIL-FPL
CSA
DiCCAP
LORO SEDI

OGGETTO: Proclamazione stato di agitazione dei dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni - Richiesta convocazione tavolo di raffreddamento ex art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000.

Si fa riferimento alle note n. 1785/Salerno/DRV delle Organizzazioni Sindacali in indirizzo in data 18 e 19 novembre decorso, concernenti l'oggetto, ad ogni buon fine allegate in copia.

Al riguardo, si chiede a codesto Ente di fornire cortesi elementi di valutazione in merito a quanto in esse rappresentato.

IL CAPO DI GABINETTO

(Fracassi)



*I
Vid
attney*

Segreterie Territoriali

Prot. n. 1785/Salerno/DRV

Salerno, 18 novembre 2021

Al Sig. Prefetto di Salerno
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Generale
Ai Sigg.ri Dirigenti di Settore
Ai Sigg.ri Dipendenti
Ai Sigg.ri delegati RSU

Ente comune di Cava de' Tirreni (Sa)

Oggetto: Proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale dipendente dell'Ente comune di CAVA DE' TIRRENI (Sa). Richiesta attivazione procedure ex legge 146/1990 raffreddamento del conflitto. Mancata liquidazione istituti contrattuali 2020 e mancato avvio contrattazione CCDI anno 2021.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali con estremo rammarico sono costrette a prendere atto che nonostante le numerose riunioni, anche alla presenza del Signor Sindaco, non è sortito alcun effetto rispetto alla liquidazione degli istituti contrattuali riferiti all'anno 2020.

Nello specifico a tutt'oggi non sono remunerate: la performance individuale e collettiva; l'indennità di risultato per i titolari di Posizione Organizzativa e l'indennità di risultato per i Dirigenti; gli incentivi tecnici e avvocatura; il potenziamento servizi, indennità servizio esterno e di pubblica sicurezza polizia municipale, sebbene nell'ultimo incontro, le scriventi OO.SS. avessero ricevuto le dovute rassicurazioni in merito, e sono rimaste in attesa al fine di continuare ad intrattenere corrette relazioni sindacali, ed attivare il mandato dei lavoratori di proclamare lo stato di agitazione.

Ad oggi, nonostante i solleciti risalgano a partire dal mese di luglio u.s., nulla è stato fatto, tant'è che nemmeno nella mensilità di novembre viene erogato nulla rispetto agli emolumenti di cui sopra.

A ciò va aggiunto che nemmeno gli incentivi finanziati da fonti esterne relativi alle funzioni tecniche, avvocatura, potenziamento servizi ed indennità di pubblica sicurezza per la P.M., e condono edilizio riferiti agli anni precedenti, nonostante le determinazioni di liquidazione, non risultano erogati agli aventi diritto.

Analogamente, nonostante i continui solleciti di convocazione della delegazione trattante per il riparto del Fondo Salario Accessorio per l'anno 2021, ogni nota rimane priva di riscontro pregiudicando l'esigibilità di taluni istituti contrattuali in coerenza alle direttive Giuntali, ad esempio le nuove Progressioni Orizzontali; qualora anche la presente restasse priva di riscontro, saremo costretti a denunciare l'Ente per comportamento antisindacale, visto che il riparto delle risorse decentrate rientra nella materia di contrattazione di cui all'art. 7 del CCNL Funzioni Locali.

Per quanto esposto, a parere delle scriventi OO.SS. il tutto conferma ancora una volta l'inadeguatezza delle scelte operate dall'Amministrazione Comunale, ed in conformità del mandato ricevuto dai lavoratori nelle rispettive assemblee, nel preannunciare una più ampia azione di tutela dei lavoratori rappresentati, non escludono d'intraprendere come richiesto dagli stessi una più incisiva azione di tutela dei propri rappresentati, nonché azioni di protesta con astensione dal lavoro ed eventuali mobilitazioni.

Al Sig. Prefetto del mandamento della provincia di Salerno, avanzano richiesta per l'attivazione del tavolo per il raffreddamento del conflitto ex art. 2 legge 146/90.

Segreteria Provinciale
FP/CGIL
f.to Ornella Zito

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Miro Amatruda

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Filomena D'Aniello

Segreteria Provinciale
CSA
f.to Angelo Rispoli



Dott. Vignesi p.p.

Segreterie Territoriali

Prot. n.1785/Salerno/DRV

Salerno, 19 novembre 2021

Al Sig. Prefetto di Salerno
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig.ri Dirigenti di Settore
Ai Sig.ri Dipendenti
Ai Sig.ri delegati RSU

Ente comune di Cava de' Tirreni (Sa)

Oggetto: Proclamazione ed indizione dello stato di agitazione del personale dipendente dell'Ente comune di CAVA DE'TIRRENI (Sa). Richiesta attivazione procedure ex legge 146/1990 raffreddamento del conflitto. Mancata liquidazione istituti contrattuali 2020 e mancato avvio contrattazione CCDI anno 2021. **ATTO INTEGRAZIONE CONDIVISIONE SINDACALE.**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali con estremo rammarico sono costrette a prendere atto che nonostante le numerose riunioni, anche alla presenza del Signor Sindaco, non ha sortito alcun effetto rispetto alla liquidazione degli istituti contrattuali riferiti all'anno 2020.

Nello specifico a tutt'oggi non remunerate: performance individuale e collettiva; l'indennità di risultato per i titolari di Posizione Organizzativa e all'indennità di risultato per i Dirigenti; gli incentivi tecnici e avvocatura; il potenziamento servizi, indennità servizio esterno e di pubblica sicurezza polizia municipale, sebbene nell'ultimo incontro, le scrivente OO.SS. avessero ricevuto le dovute rassicurazioni in merito, e sono rimaste in attesa al fine di continuare ad intrattenere corrette relazioni sindacali, ed attivare il mandato dei lavoratori di proclamare lo stato di agitazione.

Ad oggi, nonostante i solleciti risalgano a partire dal mese di luglio u.s., nulla è stato fatto, tant'è che nemmeno nella mensilità di novembre viene erogato nulla rispetto agli emolumenti di cui sopra.

A ciò va aggiunto che nemmeno gli incentivi finanziati da fonti esterne relativi alle funzioni tecniche, avvocatura, potenziamento servizi ed indennità di pubblica sicurezza per la P.M., e consono edilizio riferiti agli anni precedenti, nonostante le determinazioni di liquidazione non risultano erogati agli aventi diritto.

Analogamente, nonostante i continui solleciti di convocazione della delegazione trattante per il riparto del Fondo Salario Accessorio per l'anno 2021, rimane priva di riscontro pregiudicando l'esigibilità di taluni istituti contrattuali in coerenza alle direttive Giuntali, ad esempio le nuove Progressioni Orizzontali, saremo costretti a denunciare l'Ente per comportamento antisindacale, visto che il riparto delle risorse decentrate rientra nella materia di contrattazione di cui all'art. 7 del CCNL Funzioni Locali.

Per quanto esposto, a parere delle scriventi OO.SS. il tutto rappresenta conferma ancora una volta l'inadeguatezza delle scelte operate dall'Amministrazione Comunale, ed in conformità del mandato ricevuto dai lavoratori ricevuto nelle rispettive assemblee, nel preannunciare una più ampia azione di tutela dei lavoratori rappresentati, non escludono d'intraprendere come richiesto dagli stessi una più incisiva azione di tutela dei propri rappresentati, nonché azioni di protesta con astensione dal lavoro ed eventuali mobilitazioni.

Al Sig. Prefetto del mandamento della provincia di Salerno, avanzano richiesta per l'attivazione del tavolo per il raffreddamento del conflitto ex art. 2 legge 146/90.

Segreteria Provinciale
CGIL/FP
f.to Ornella Zito

Segreteria Provinciale
CISL/FP
f.to Miro Amatruda

Segreteria Provinciale
UIL/FPL
f.to Filomena D'Aniello

Segreteria Provinciale
CSA
f.to Angelo Rispoli

Segreteria Provinciale
DICCAP
f.to Antonio D'Amico